Corriere Romagna Forli'-Cesena
Direttore: Pietro Caricato
10-AGO-2014
da pag. 5

FORLÌ

Nomine Ausl Bartolini (Pdl): «Vanno azzerate»

● SERVIZIO a pagina 5

## APPELLO AI SINDACI

# La sfida di Bartolini: «Azzerare le nomine dell'Ausl Romagna»

**FORLÌ. «I sindaci chiedano di azzerare le nomine dell'Ausl Romagna concentrate su Ravenna e cerchino di ripristinare il necessario equilibrio per mantenere e possibilmente migliorare i servizi sanitari». L'appello arriva dal consigliere regionale Pdl Luca Bartolini che aggiunge: «Zero a zero e palla al centro. Sarà in grado la politica del Pd, quella che nella provincia di Forlì-Cesena ha 20 sindaci su 30 di saper imporre questa linea per riequilibrare il tutto senza preoccuparsi di fare singole battaglie a difesa di un singolo primario o di un servizio anziché un altro senza invece avere quella visione prospettica, lungimirante e d'insieme che i cittadini pretendono dai propri amministratori. Noi lanciamo questa sfida. Sarà in grado il Pd di raccoglierla?».**

### *Il consigliere Pdl in Regione contro la penalizzazione di Forlì*

«Mi spiace leggere le dichiarazioni dell'onorevole Denis Ugolini che rinfaccia alla politica di subire passivamente il dirigismo ravennate che, con le nomine discutibili nella nuova Ausl di Ravenna allargata, rischia di penalizzare la qualità dell'offerta sanitaria in Romagna. Il sottoscritto, in solitaria e politicamente maltrattato, quasi quotidianamente, dai banchi dell'opposizione in consiglio regionale metteva in allarme sindaci e politici locali sui gravi rischi dell'operazione che consideravo e, a maggior ragione dopo le dimissioni anticipate di Errani, considero tuttora come un'operazione di fine regime. Ricordo inoltre che per mesi sono stato assillante con una domanda cui nessuno mi ha mai dato una risposta. La mia domanda era semplice: perché la politicamente potente Imola, con soli 131mila abitanti è rimasta tale e

data stampa
Monitoraggio Media
33° Anniversario

Direttore: Pietro Caricato

Corriere Romagna Forli'-Cesena

10-AGO-2014
da pag. 5

quale al pari di tutte le altre Ausl dell'Emilia, mentre per la sola Romagna che ha un milione di abitanti si è imposta sulle spalle dei soli cittadini romagnoli questa sperimentazione a freddo e calata dall'alto. Oggi, il sindaco di Forlì Drei, i sindacati, e finalmente anche a quanto pare anche l'onorevole Ugolini hanno finalmente messo a fuoco la vera realtà organizzativa della nuova Ausl della Romagna plasmata, a partire dal 1° gennaio, dalla mano del Direttore Generale ravennate. L'evidenza di un'Ausl unica nella quale si è più attenti alle nomine di vertice e alle carriere dirigenziali che al funzionamento dei servizi e alla riqualificazione dei presidi ospedalieri e dove si accorpano unità chirurgiche e dipartimenti non per migliorarne l'efficienza ma per garantire promozioni e primariati, finalmente non viene più ignorata nemmeno da chi, non di Ravenna, aveva accolto con favore il progetto di fusione delle quattro Ausl romagnole. Un'operazione che Forza Italia ha denunciato a tutela delle professionalità che hanno portato le realtà sanitarie di Forlì e di Cesena, a differenza di Ravenna (e lo dicono i numeri) a livelli di eccellenza internazionale per qualità dei servizi e delle prestazioni».

Il consigliere regionale Luca Bartolini chiede di annullare le nomine dell'Ausl Romagna

data stampa
Monitoraggio Media 33° Anniversario